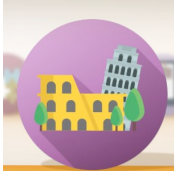



Tipo scheda OA	Livello ricerca	N. CATALOGO GENERALE	ENTE CATALOGATORE Su indicazioni del MIBAC ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	CODICE REGIONE	
Codici	I	IT	ISIS G. PAOLO II - MARATEA	N.17	PON FESR 2014-2020 Ambasciatori dell'Arte: conoscenza, tutela, valorizzazione creativa del patrimonio culturale
LC OG DT AU CMM CDG DESS ISR RS MTC CO	PROVINCIA E COMUNE: Potenza – Maratea DIOCESI: Tursi-Lagonegro UBICAZIONE: Chiesa dell'addolorata – Maratea COLLOCAZIONE SPECIFICA: nicchia sul lato sinistro della navata centrale OGGETTO: opera d'arte isolata DEFINIZIONE: Statua TIPOLOGIA: scultura a tutto tondo DENOMINAZIONE: Il Cristo deposto DATAZIONE: 1846 MOTIVAZIONE CRONOLOGIA: datazione riportata sull'opera AUTORE/AMBITO CULTURALE: Ignoto COMMITTENZA: A. Grisolia CIRCOSTANZA: devozione popolare CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà della confraternita VINCOLI: Legge .n. 1089/39 SOGGETTO: scena sacra IDENTIFICAZIONE: iconografia del Cristo deposto OGGETTI: sudario, cuscino ISCRIZIONE: <i>A. Grisolia 1846.</i> CLASSE DI APPARTENENZA: Firma POSIZIONE: basamento - lato frontale RESTAURO: L'opera è stata restaurata nel 1979 da P. Schettino. MATERIA/TECNICA: Legno e Cartapesta dipinta MISURE: Lunghezza 130 cm; Larghezza 35 cm; Profondità 43 cm STATO DI CONSERVAZIONE: Discreto			DESCRIZIONE: La statua è distesa in una rientranza della parete della navata centrale, al lato della balaustra che delimita l'altare .L'opera ritrae il Cristo nella tradizionale iconografia della deposizione nel sepolcro .Il Cristo presenta il corpo dipinto in modo realistico, con la pelle livida e i segni sanguinanti della passione; le mani magre e sofferenti e gli occhi chiusi . L'opera, anche appare semplice nella sua iconografia, presenta una discreta tecnica scultorea frutto della sapiente tradizione dell'alto artigianato meridionale che rende quest'opera grandemente espressiva della profonda fede dell'Arciconfraternita dell'Addolorata e del popolo marateota . 	
NOTIZIE STORICHE/VALORE ANTROPOLOGICO: L'opera è oggetto di devozione popolare in particolare durante le celebrazioni pasquali					
BIBLIOGRAFIA: José Cernicchiaro, Conoscere Maratea, Napoli, Guida Editore, 1979. José Cernicchiaro e Vincenzo Perretti, L'antica "terra" di Maratea nel secolo XVIII, Potenza, Il Salice Editore, 1992.					
COMPILATORI: Liceo Artistico Maratea-Classe III sez AA- Allievi: Francesco SANTORO, Gaia RIENTE, Federica MARINO. DATA: 11- 4 - 2019					